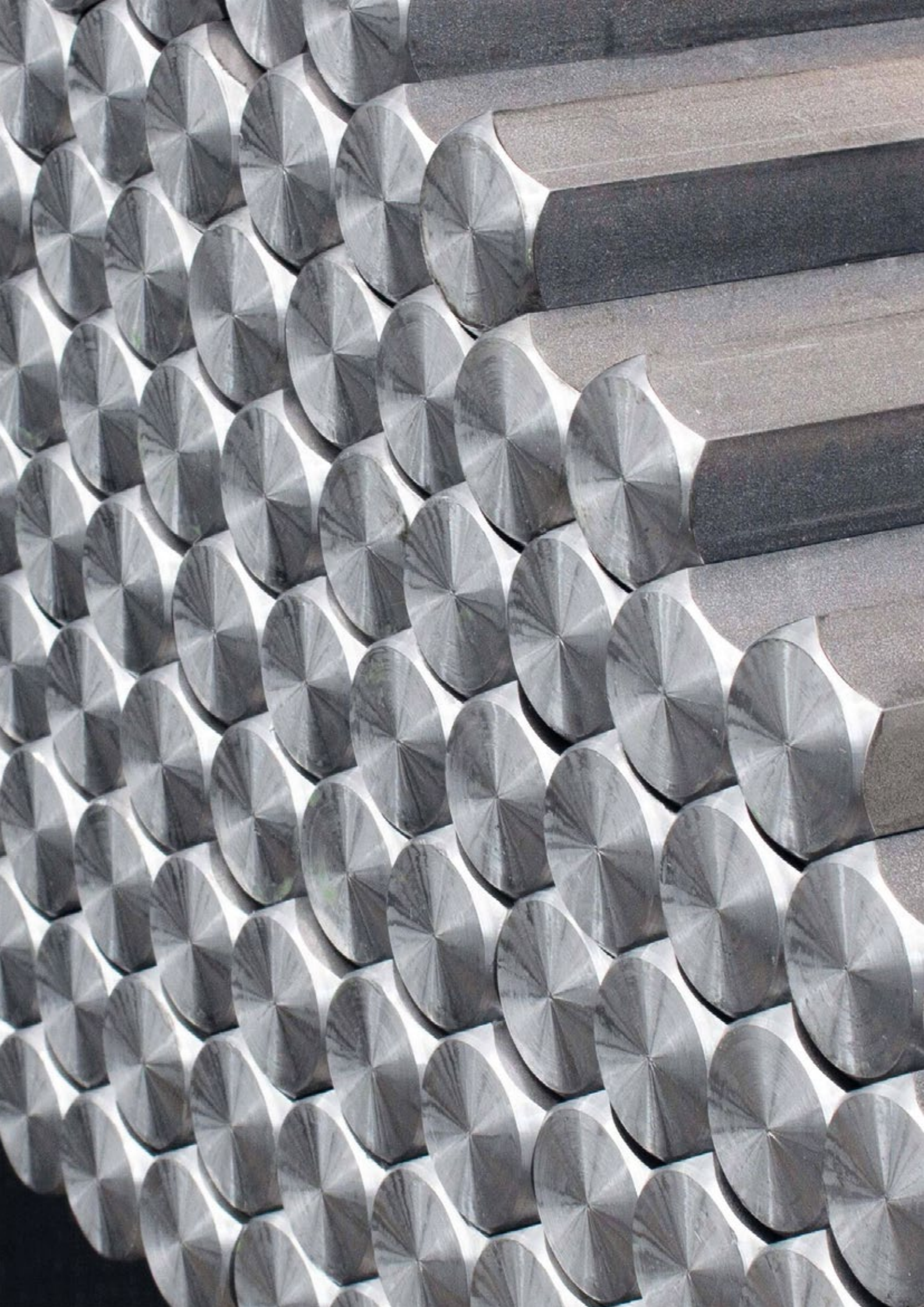


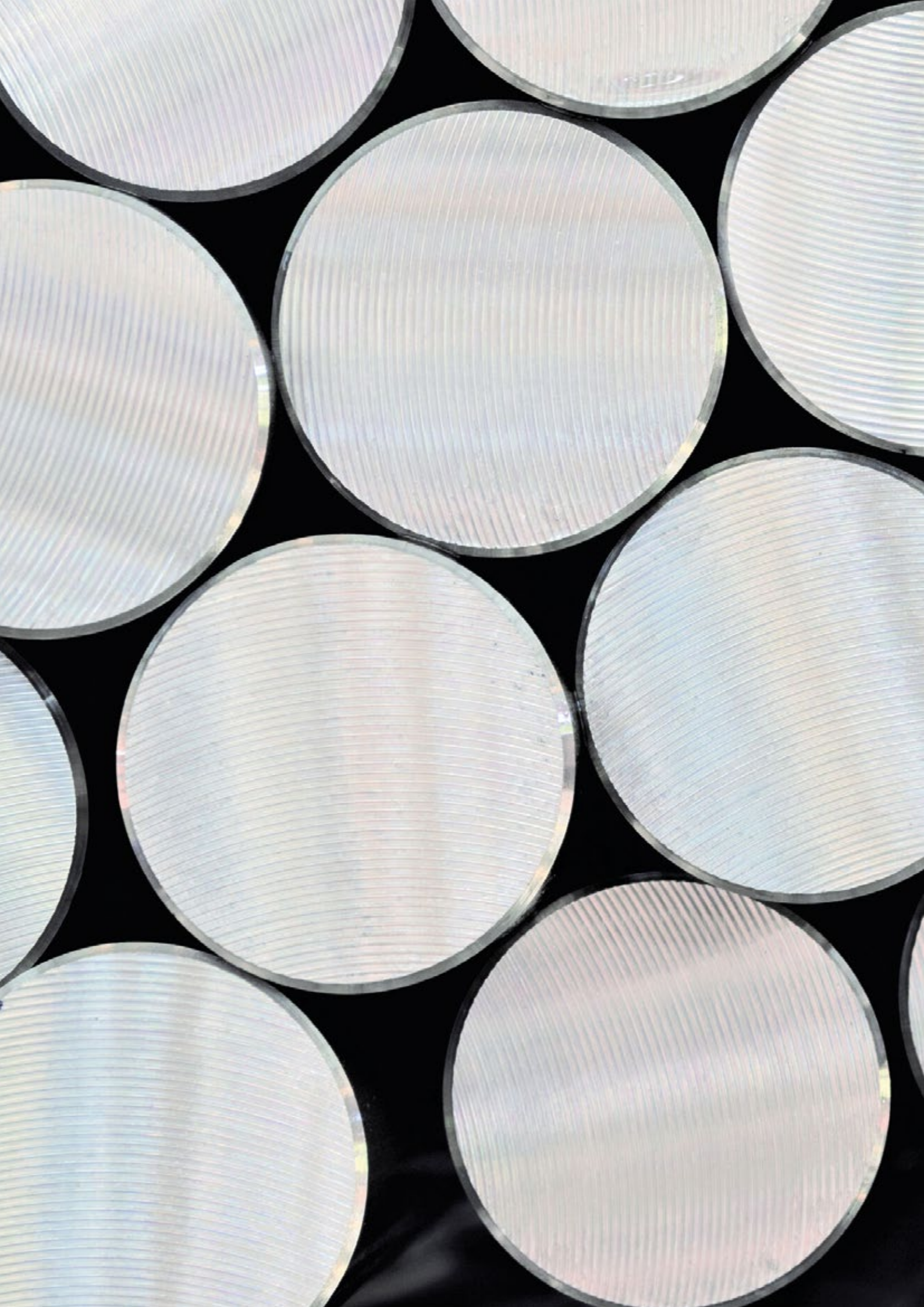


REPORT
DI SOSTENIBILITÀ
2023





METALLURGICA ALTA BRIANZA SpA



INDICE

LETTERE AGLI STAKEHOLDER	7
I NUMERI DI MAB	10
LA METODOLOGIA	12
GLI SDGs	13
Gli SDGs e i target di MAB	14
<hr/>	
1. L'AZIENDA	18
La storia di MAB	20
Il gruppo Steelgroup	22
MAB	22
L'organigramma	23
2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	24
Il mercato	26
La governance	28
I fornitori e i clienti	29
3. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	32
Scarti, riciclo e riuso	34
LCA	36
Energia rinnovabile	38
4. SOSTENIBILITÀ SOCIALE	40
Risorse umane	42
CSR e welfare	44
Comunità locale	45
<hr/>	
RISULTATI E OBIETTIVI	47



LETTERE AGLI STAKEHOLDER

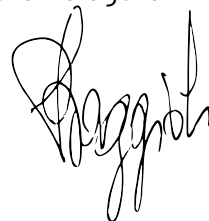
“Se oggi guardo indietro, a quel lontano 1959 in cui ho iniziato a lavorarvi, mai avrei immaginato che MAB potesse arrivare dove è giunta oggi: certo, negli anni il potenziale dell'azienda cresceva e avevo chiari i grandi traguardi che avrebbe potuto raggiungere nel tempo, ma devo dire che è sempre una piacevole sorpresa vederla non solo giungere ad essi, ma anche andare oltre e continuare a guardare al futuro.

Nei miei 64 anni in MAB posso dire di averne visti di cambiamenti: l'acquisizione della Tel-Led Italiana negli anni '70, della SITRA negli anni '80, il magazzino di Garbagnate Monastero e l'acquisizione dell'area di Lecco all'inizio degli anni 2000.

L'azienda ha sempre saputo trasformarsi dal punto di vista logistico, produttivo, organizzativo e dimensionale fino a diventare questa bella realtà che affronta le sfide dei mercati odierni e si prepara a quelle del futuro con lucidità e decisione. È per questo che posso dire di rivestire i panni di Amministratore Delegato con un certo orgoglio e soprattutto di poter ancora contribuire alla crescita e all'innovazione della MAB in particolare su due temi di grande importanza: la Sostenibilità e la Responsabilità Sociale.

Proprio in questo ambito si inserisce la pubblicazione che avete di fronte ora: vi invito alla lettura del nostro primo Report di Sostenibilità, nella speranza sia l'inizio di un nuovo percorso da compiere insieme”.

Luigi Baggioli
Amministratore Delegato



“Come spesso accade con le prime volte, anche il percorso che ci ha portato a questa edizione numero uno del nostro Report di Sostenibilità è stato un percorso complesso e nello stesso tempo entusiasmante.

Redigere un documento di questo tipo significa innanzitutto prendersi il tempo di fermarsi e guardarsi davvero dentro: siamo abituati al mondo del fare - un fare che non è solo una caratteristica personale, ma una vera e propria vocazione territoriale - ma qui siamo stati chiamati ad un'opera di analisi, valutazione e confronto. Il risultato di questa attività è in questo Report: vorremmo che fosse un canale trasparente di confronto, di dialogo e di conoscenza riguardo l'impegno che ci siamo assunti nei confronti del territorio, delle sue comunità e, non meno importante, delle risorse interne a MAB.

Gli ultimi anni hanno segnato degli importanti cambiamenti sul fronte economico, dell'impegno sociale e soprattutto dell'approccio all'impatto ambientale delle realtà produttive. La nostra realtà ha orientato il proprio operato in direzione di obiettivi innovativi in tema di sostenibilità a 360 gradi, ponendosi sfide e traguardi sia nel campo della transizione ecologica sia nello sviluppo di una solida Responsabilità Sociale in grado di valorizzare appieno le risorse umane di MAB. Ecco perché questo documento è soprattutto un'opportunità. L'opportunità non solo di condividere i valori che guidano MAB ormai da ben 74 anni, ma anche il percorso che stiamo compiendo e intendiamo compiere. Valori che riguardano le persone, l'ambiente, la comunità e che costituiscono le fondamenta stesse della nostra realtà e della nostra crescita.

Una cosa accomuna ciò che eravamo nel 1949 e ciò che siamo oggi oltre sette decenni dopo: la volontà di credere in ogni componente dell'azienda, in ogni maestranza, in ogni collaboratore e di valorizzarne capacità e idee. Così ha preso vita una realtà all'interno della quale le innovazioni e le ispirazioni non provengono solo dall'alto, ma che al contrario

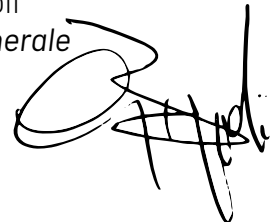
ha reso coloro che quotidianamente lavorano i nostri prodotti i veri protagonisti e affinatori del metodo MAB.

Dal giorno della nostra nascita ci apriamo ogni giorno a nuove sfide e nuove opportunità: dal punto di vista imprenditoriale è il nostro passato costellato di grandi risultati a parlare per noi e ora puntiamo ad un futuro ricco di obiettivi. L'odierna sfida ambiziosa per MAB è quella della creazione di una realtà sempre più sostenibile e sensibile alle criticità ambientali a livello globale, ma ancor di più nei confronti di quanto ci circonda.

La nostra comunità, le nostre persone, il nostro territorio, sono il vero motore del successo di MAB: ecco perché è giusto e doveroso condividerlo con tutti voi.

Buona lettura”.

Guido Baggioli
Direttore Generale



Da sinistra, Guido Baggioli (Direttore Generale),
Giorgio Ceccarelli (Presidente CDA), Luigi Baggioli (CEO)



I NUMERI DI MAB



70

DIPENDENTI

74

ANNI DI ATTIVITÀ

4

VEICOLI FORNITI
ALLA COMUNITÀ

100%

ACCIAIO ACQUISTATO
IN EUROPA

SOCIALE



10

ASSOCIAZIONI SPORTIVE
GIOVANILI SUPPORTATE

GOVERNANCE



9

STATI IN CUI ESPORTIAMO

100%

CONTRATTI
NAZIONALI CONFAPI

80.000t

CAPACITÀ PRODUTTIVA
ANNUA



54.000
M² DI STABILIMENTO

500 MW
ENERGIA RINNOVABILE
PRODOTTA ALL'ANNO

+1.500
PRODOTTI A CATALOGO

2.500
M² DI IMPIANTO DI
PANNELLI SOLARI

+100MLN
FATTURATO

100%
ACCIAIO RICICLABILE

AMBIENTE



9001:2015
CERTIFICAZIONE
EN ISO SULLA QUALITÀ



LA **METODOLOGIA**

La redazione di questo Report di Sostenibilità è il primo passo di MAB verso un'attività di condivisione dei propri obiettivi legati alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

Per la sua stesura, abbiamo chiesto la collaborazione tanto della dirigenza aziendale quanto di tutto il team MAB, ma anche dei fornitori e delle realtà con cui quotidianamente collaboriamo e che ci stanno fornendo il loro supporto nell'implementazione di modelli di produzione sempre più sostenibili. La volontà è quella di raccontarci in modo trasparente

e aperto al confronto, nell'ottica di una politica di miglioramento continuo; la direzione è quella della redazione di un Bilancio di Sostenibilità asseverato, che speriamo di poter pubblicare già nei prossimi anni, per quanto rappresenti uno sforzo organizzativo senza dubbio impegnativo.

Nel frattempo, speriamo vorrete apprezzare quello che abbiamo fatto per dar vita a questo documento: il nostro primo passo nel mondo della Sostenibilità raccontata, ma non certo in quello della Sostenibilità di fatto.



GLI SDGs

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha definito una serie di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, altrimenti detti SDGs (Sustainable Development Goals), a loro volta suddivisi in 169 sotto-obiettivi nell'ambito della strategia legata all'Agenda 2030 volta a ottenere un futuro migliore e più sostenibile su una scala globale.

Non solo ogni nazione, ma anche ogni azienda e nel proprio piccolo potremmo dire ogni persona è chiamata a collaborare attivamente

al raggiungimento di questi obiettivi, con particolare cura di quelli su cui è possibile avere un impatto diretto.

In quest'ottica, MAB ha individuato 8 SDGs e 12 sotto-obiettivi che coinvolgono in modo diretto il suo impatto economico, ambientale e sociale: tenendo sempre ben presente questa direzione, l'impegno è quello di implementare tutte le politiche e gli investimenti necessari al loro raggiungimento.



L'immagine riporta i 17 SDGs delineati dall'Agenda 2030: le caselle degli SDGs colorati si riferiscono agli obiettivi coinvolti all'interno dell'attività di MAB.

GLI SDGs E I TARGET DI MAB



GOAL 5: PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica



GOAL 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

6.b Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria



GOAL 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita



GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari



GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità



GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza



GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti

11.a Sostenere rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra le zone urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale

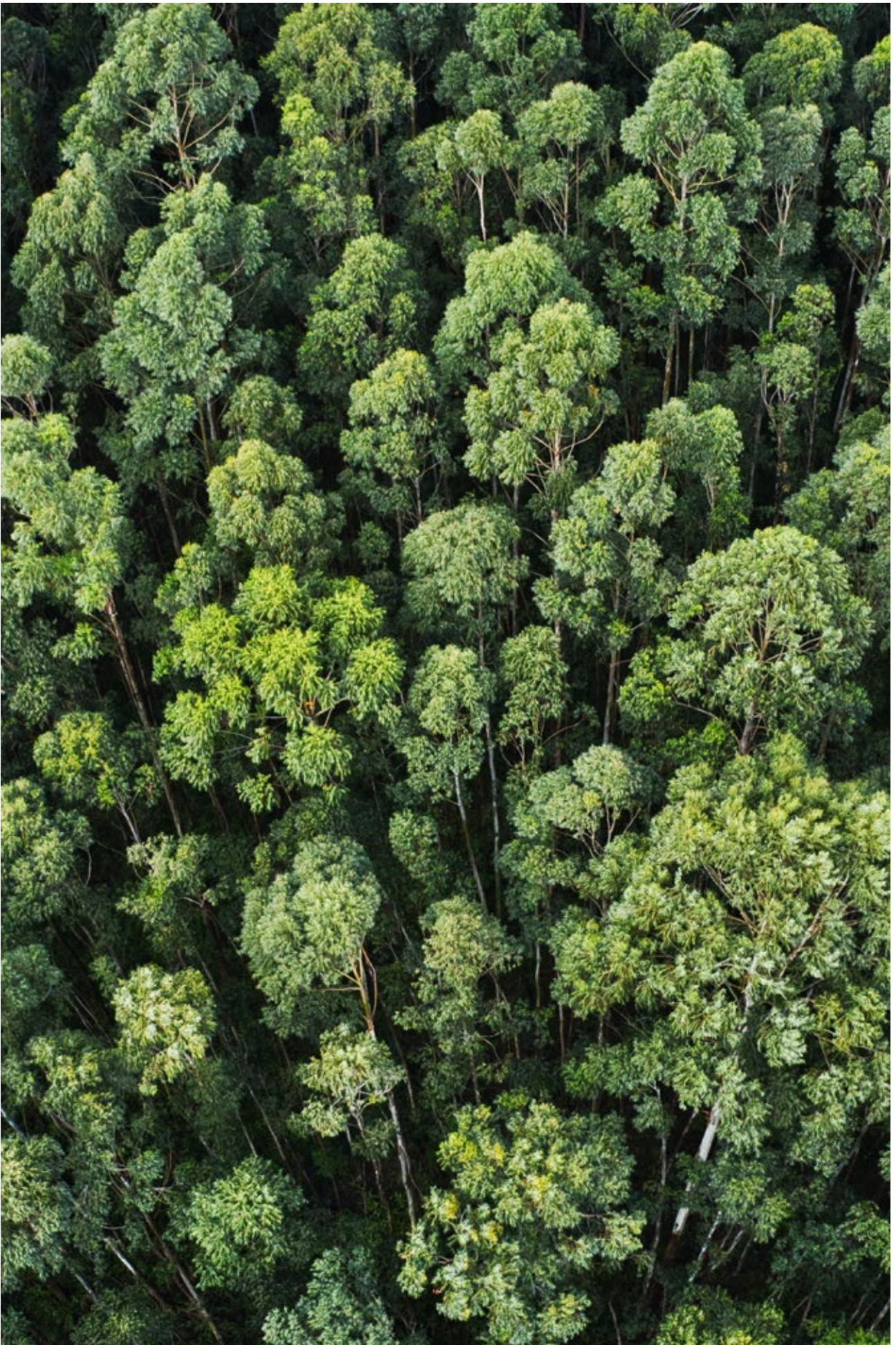


GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche





1. L'AZIENDA

Quella per la lavorazione dell'acciaio è una vocazione tanto territoriale quanto familiare: un intreccio che affonda le sue radici in un passato che si fa sempre più remoto, ma oggi più produttivo che mai.

D'altra parte, la lavorazione del filo metallico già un secolo fa era considerata una tipicità del territorio lecchese: MAB introdusse tra i primi in Italia la lavorazione delle barre.

Prima di lei solo un'altra azienda lombarda aveva avuto questa intuizione: si trattava della SITRA, presto incorporata da MAB.

E fu così che ebbe inizio questa storia.





LA STORIA DI MAB

1949

Metallurgica Alta Brianza S.p.A. nasce nel 1949 per mano degli imprenditori fondatori Bernardo Beri e Guido Ceccarelli con il primo stabilimento del territorio produttore di barre trafilate a freddo a Suello, in Provincia di Lecco.

1959

Nel 1959 l'imprenditore Luigi Baggioli entra in azienda e dal 1967 copre la carica di CEO.

1972

Con l'obiettivo di abbattere la concorrenza e affermarsi come leader del proprio settore sul territorio, nel 1972 MAB acquisisce definitivamente l'azienda competitor TEL LED Italiana di Trezzano sul Naviglio, in Provincia di Milano, specializzata nella produzione di acciai per lavorazioni meccaniche ad alta velocità.

1982

Nel 1982 avviene l'ulteriore acquisizione dell'azienda SITRA, situata a Milano, operante nella produzione di piatti trafilati per impieghi meccanici.

1984

Successivamente, nel 1984, viene inaugurata la nuova sede lecchese a Garbagnate Monastero, all'interno della quale vengono trasferiti il magazzino spedizioni, gli uffici amministrativi e gli uffici commerciali.



2000

Con l'avvenire dell'anno 2000, viene definitivamente acquistata l'area a Lecco sulla quale, ad oggi, è situata l'attuale sede di MAB. Dal 2001 al 2004, tutte le linee e le aree produttive vengono trasferite dalla vecchia alla nuova sede di Lecco.

2018

La capacità produttiva dell'impianto, data dalle richieste sempre più alte da parte del mercato, è ogni anno in costante crescita: nel 2018 MAB raggiunge le 60.000 tonnellate di produzione.

2019

Nel 2019 MAB festeggia l'anniversario dei suoi 70 anni di attività, presentando ai Clienti la nuova gamma di Tondi Trafilati MAB70®.

2020

Nel 2020 MAB presenta sul mercato la nuova gamma di Esagoni Trafilati ESAMAB®, un nuovo prodotto creato grazie alla collaborazione e coinvolgimento dei dipendenti MAB sulla base del loro expertise in campo di lavoro.

2023

Pubblicazione del primo Report di Sostenibilità di MAB.



steelgroup[®]
Steel confidence.



IL GRUPPO **STEELGROUP**

Quattro aziende distribuite tra la Lombardia – e più in particolare il territorio lecchese – e il Veneto: quella del Gruppo Steelgroup è una storia che parla di obiettivi condivisi, cultura del lavoro, spinta all'innovazione e soprattutto qualità.

Ognuna delle quattro aziende opera in un ambito specifico e specializzato: MAB nel settore delle barre trafilate a freddo, CB trova il suo mercato nella produzione di trefoli e fili per C.A.P. e post tensione, mentre FAR si occupa di fili di acciaio temprati e ITA di fili di acciaio al carbonio.

Insieme, le quattro aziende costituiscono una realtà coesa negli obiettivi e nella presenza sul mercato, con una considerevole forza commerciale.



MAB

Quando, nel 1949, MAB si affacciava sul mercato l'intero comparto del metalmeccanico stava vivendo un periodo di grande crescita, con opportunità aperte per chiunque sapesse coglierle e metterle a frutto: capacità che certo non mancavano ai fondatori Bernardo Beri e Guido Ceccarelli, che ebbero l'intuizione di come la lavorazione delle barre trafilate a freddo fosse un terreno da esplorare.

Una decisione premiante, condivisa anche da Luigi Baggioli che entra in azienda un decennio dopo la fondazione, ricoprendone la carica di CEO dal 1967, e quindi dal figlio Guido Baggioli dal 1984.

A fare la differenza, l'introduzione di alcune importanti innovazioni che hanno consentito

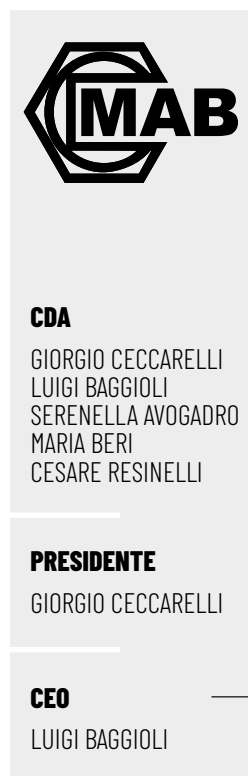
di aumentare la qualità delle barre e di garantirne l'omogeneità su tutta la lunghezza.



L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma aziendale di MAB rispecchia fedelmente l'organizzazione aziendale: la struttura gerarchica non è stata infatti decisa a priori, ma è il frutto delle evoluzioni dell'impresa nel corso degli anni ed è stata definita per dare risposte concrete alle ne-

cessità emergenti all'aumentare sia delle dimensioni sia dell'offerta di MAB. Per questo i ruoli di responsabilità sono spesso stati affidati a quelle maestranze che sono divenute parte integrante della nostra crescita.



DIRETTORE GENERALE
GUIDO BAGGIOLI

DIREZIONE COMMERCIALE
MATTEO MONETTI

GESTIONE MATERIALI
LAURA MAGGIONI
SUSANNA STEFANONI

MAGAZZINO
SIMONE FUSI
OPERATORI DI MAGAZZINO

UFFICIO COMMERCIALE
EMANUELE BRUNELLI
LUCA FRACASSO
EMANUELA AMIGONI
PIETRO DE BATTISTA
AURORA D'AMBROSIO

SPEDIZIONI
AUTISTI MAB

RESPONSABILE ACQUISTI
GUIDO BAGGIOLI

UFFICIO ACQUISTI
CHIARA TENTORI

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
MONICA GALLI

UFFICIO AMMINISTRATIVO
SIMONE MICELI

PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE
MASSIMILIANO BUTTI

RESPONSABILE PRODUZIONE
VIRGINIO MAURI
MARIO MAURI

PRODUZIONE
CAPI MACCHINA
OPERATORI DI PRODUZIONE

RESPONSABILE TECNICO
EMANUELE MAGGI
MARIO MAURI

MANUTENZIONE
MORENO MAINO
MATTEO INVERNIZZI

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITÀ
GIOVANNI POZZI

CONTROLLO QUALITÀ
GABRIELE FRASSONI
CRISTIAN RIPAMONTI
FRANCESCO DA CAMPO



2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

La prima forma di sostenibilità aziendale è quella economica: una realtà in grado di produrre benessere per coloro che vi lavorano e il territorio ha realizzato il proprio stesso motivo d'essere.

Da questo punto di vista, nei suoi oltre 70 anni di vita MAB ha sempre dimostrato solidità e affidabilità: fatta eccezione per la crisi del 2009 che ha coinvolto le aziende produttive di tutto il mondo, MAB non ha mai presentato un bilancio in perdita e, soprattutto a partire

dal 2014, il trend di crescita è stato particolarmente accentuato sia dal punto di vista del fatturato sia da quello dei margini.

Due gli elementi che hanno sempre fatto la differenza nella storia di MAB. Da una parte abbiamo gli investimenti negli impianti: solo per parlare delle ultime implementazioni, basti ricordare la nuova linea di produzione inaugurata a fine 2022 e quella ora in fase di progettazione destinata alle barre di grandi dimensioni. Dall'altra abbiamo invece l'investimento sul-



le persone, forse ancora più importante: se tutti, fatta salva la capienza economica, possono infatti dotarsi di nuove strumentazioni, quello che spesso fa pendere l'ago della bilancia verso il successo è la propensione non solo a puntare su persone valide, ma anche a consentire loro una crescita all'interno dell'impresa e ad attuare una reale politica di ascolto sia per gli aspetti produttivi sia per quelli organizzativi.

Il tutto condito da una convinzione: la deci-

sione, seppur a volte difficile, di prevedere investimenti anche e soprattutto nei momenti di crisi, per essere pronti a rispondere al mercato già ai primi cenni di ripresa. Una capacità di guardare avanti che ad oggi ha sempre premiato.



IL MERCATO

L'approccio di MAB al mercato ha sempre puntato ad instaurare rapporti il più diretti possibile con gli utilizzatori dei nostri prodotti: una decisione che si è rivelata determinante per stimolare scelte innovative.

Questo continuo scambio con il cliente ci ha infatti consentito da una parte di avere il polso della situazione, di comprendere quali fossero i maggiori problemi in fase produttiva e gli elementi che avrebbero potuto fare la differenza nella scelta di un prodotto piuttosto che un altro, dall'altra naturalmente di studiare soluzioni e processi che a queste richieste dessero delle risposte.

Quindi una parte consistente degli investimenti MAB è stata diretta a implementare e strutturare le linee produttive per essere efficienti, flessibili e per limitare al minimo la movimentazione delle barre durante le varie fasi di lavorazione, in modo da ridurre rischi, sprechi e costi.

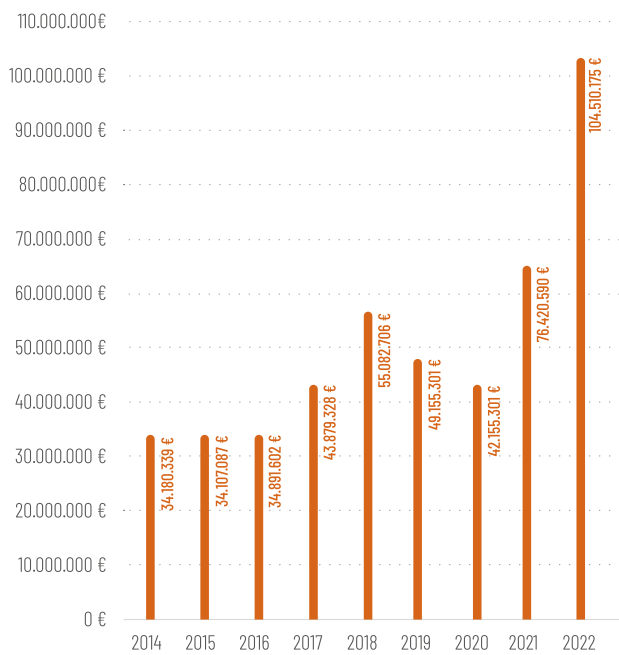
Non solo: sforzi considerevoli sono stati dedicati anche ad implementare la gamma di bisellature disponibili e a mettere a punto metodi innovativi di produzione e di controllo in grado di intercettare eventuali discontinuità superficiali su tutta la lunghezza delle barre tonde, compresa l'estremità, e di rilevare le cricche longitudinali anche sugli esagoni, laddove questa tipologia di difetti era di difficile individuazione.

Nella pagina seguente sono riportati i grafici raffiguranti l'andamento del fatturato, degli investimenti e dell'indicatore di EBITDA (valore del margine operativo lordo aziendale) di MAB nel periodo in considerazione dall'anno 2014 all'anno 2022.

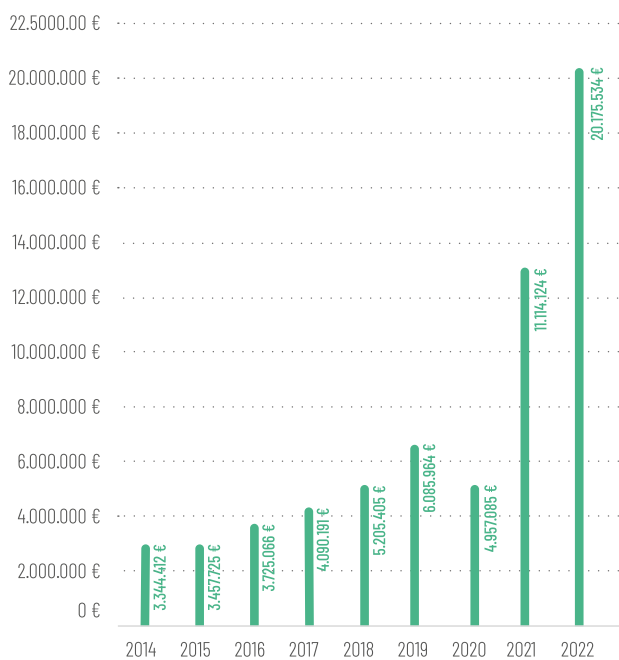
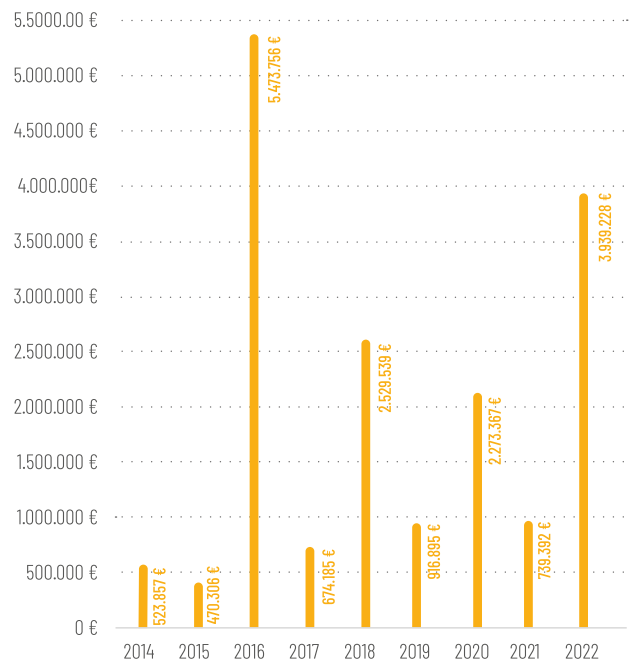
Dai grafici è possibile, dunque, analizzare la crescita economica e finanziaria di MAB nel corso del tempo, grazie ai suoi ingenti investimenti in linee produttive e formazione delle proprie risorse.



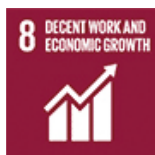
2014 | 2022
ANDAMENTO
FATTURATO



2014 | 2022
ANDAMENTO
INVESTIMENTI



2014 | 2022
ANDAMENTO
EBITDA



LA GOVERNANCE

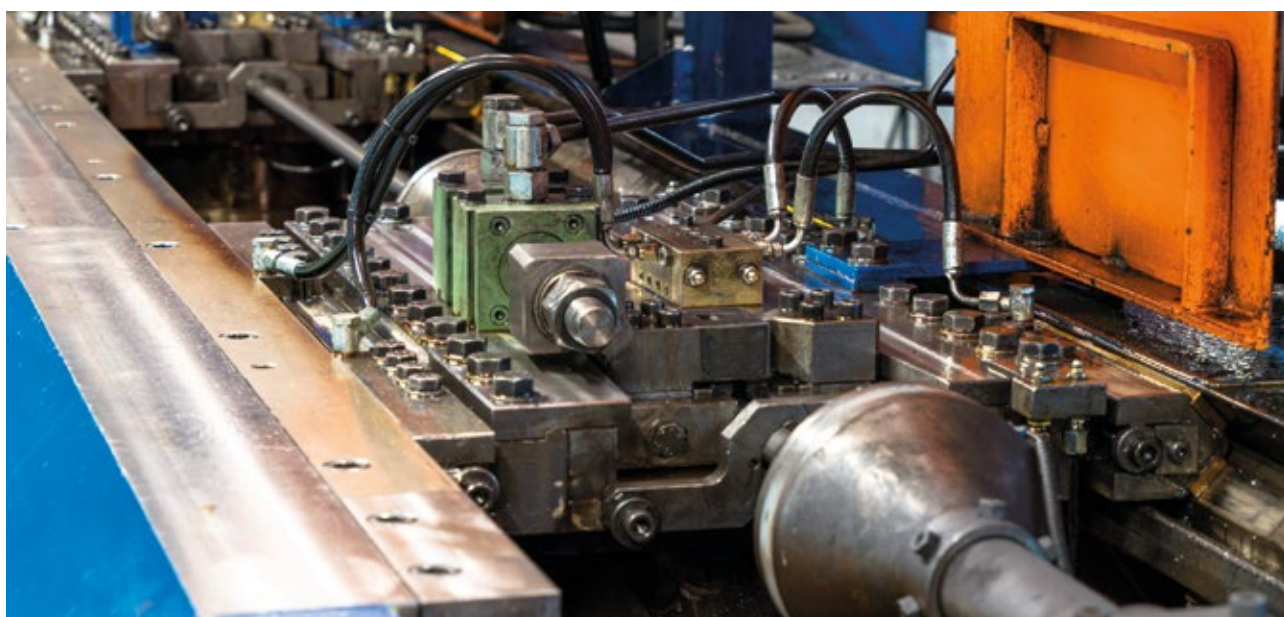
La strutturazione delle diverse funzioni di governance è stata una sfida che ha interessato tutti i livelli aziendali negli ultimi anni. Oltre ai soci della S.p.A. che costituiscono il Consiglio d'Amministrazione, sono state infatti create la Direzione Commerciale e la Direzione Amministrativa, nonché i responsabili di tutte le funzioni tecniche: produzione, manutenzione, logistica e gestione dei materiali che rispondono a precise figure di riferimento.

Per quanto impegnativo, il processo di costruzione della struttura di governance all'interno di MAB è servito a dare coerenza e ufficializzare un modello organizzativo che era emerso quasi spontaneamente nel corso degli anni, seguendo la crescita aziendale stessa: per questo non solo non vi sono figure ridondanti, ma coloro che occupano ruoli di responsabilità all'interno dell'organigramma

aziendale sono spesso le stesse persone che hanno contribuito alla sua definizione con il loro operato.

Una dimostrazione pratica di quello che per MAB è un principio identitario: il valore delle persone e la possibilità che ciascuno ha, all'interno dell'azienda, di costruire la propria carriera.

D'altra parte, la logica bottom-up non solo è sempre stata una costante per MAB, ma ha dato vita anche ad alcune delle più importanti e apprezzate innovazioni proposte sul mercato: è dal confronto continuo e diretto con le nostre maestranze che sono spesso nate le idee e gli investimenti capaci di fare la differenza.



| FORNITORI E | CLIENTI

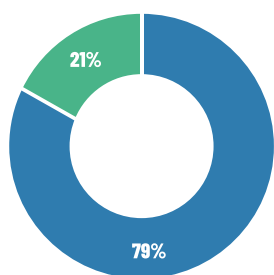
Provenienti per il 20% dall'Italia e per la restante quota da Paesi europei, i fornitori MAB sono selezionati per la qualità dell'acciaio e dei servizi offerti, al fine di poter garantire al cliente prodotti e servizi di alto livello.

Quello che instauriamo con i fornitori è un rapporto che spesso si è rivelato non solo proficuo, ma anche duraturo nel tempo: la trasparenza nei rapporti, la regolarità nei pagamenti, la capacità di rapportarsi con la controparte in un'ottica collaborativa e aper-

ta hanno sempre segnato un punto a favore di MAB.

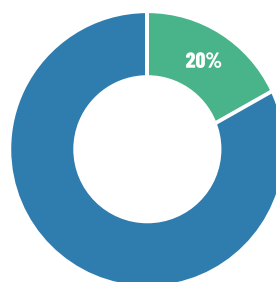
I seguenti grafici raffigurano la quota di provenienza dei fornitori aziendali e le vendite totali di MAB, con i relativi dettagli sui target geografici di riferimento.

VENDITE TOTALI



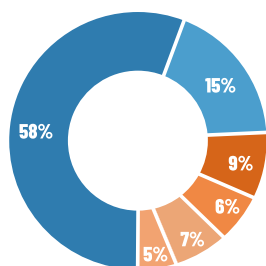
ITALIA **79%**
ESTERO **21%**

PROVENIENZA FORNITORI



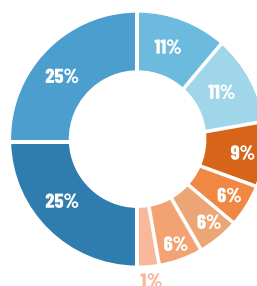
ITALIA **20%**
ESTERO **80%**

CLIENTI ITALIA



LOMBARDIA **58%**
EMILIA ROMAGNA **15%**
VENETO **9%**
PIEMONTE **6%**
MARCHE **5%**
RESTO D'ITALIA **7%**

CLIENTI ESTERO



GERMANIA **25%**
FRANCIA **25%**
POLONIA **11%**
SVIZZERA **11%**
REPUBBLICA CECA **9%**
AUSTRIA **6%**
ROMANIA **6%**
REGNO UNITO **6%**
BRASILE **1%**

Il tutto, naturalmente, si riflette positivamente anche sui nostri clienti che sanno di poter contare su flessibilità, continuità nelle forniture, disponibilità dei materiali, qualità e soprattutto su un approccio fortemente orientato al problem solving.

A riprova di questo, riportiamo graficamente i risultati riguardanti l'indagine sul livello di soddisfazione dei clienti.

L'indagine richiede di esprimere, in una scala di gradimento strutturata su cinque livelli (Ottimo, Buono, Sufficiente, Insufficiente, Pessimo) il proprio livello di soddisfazione circa quattro diverse variabili riferite ai nostri servizi offerti:

- Richiesta d'offerta
- Qualità del prodotto
- Servizio
- Documentazione

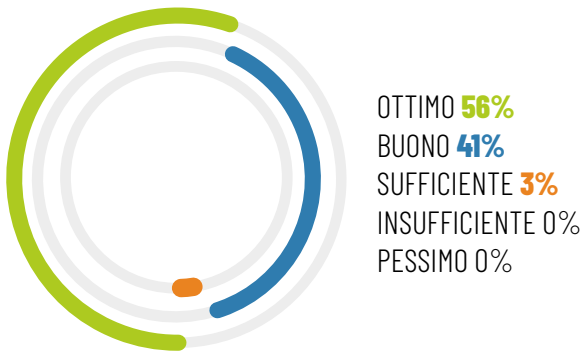
Sono stati ricevuti complessivamente 360 questionari, i quali hanno riportato valutazioni tra il Buono e l'Ottimo su tutti gli assets, fatta eccezione per sole 5 valutazioni Sufficienti.

Non sono state ricevute valutazioni insufficienti per nessuna variabile indagata.

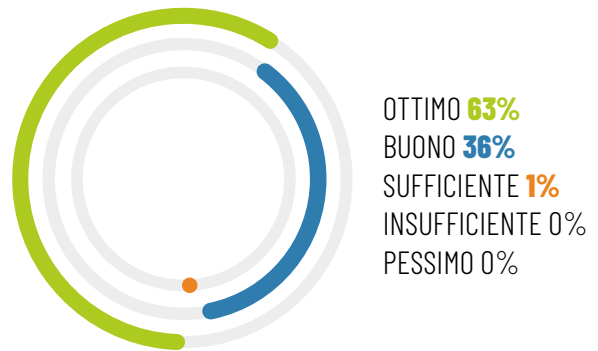
All'interno dell'indagine è presente un ulteriore box aperto per la richiesta di commenti o segnalazioni da parte del Cliente: con la massima trasparenza, i clienti hanno spesso condiviso con noi parole di complimenti – un momento di attenzione particolarmente gradito e che incoraggia l'azienda a continuare su questa strada con ancora più decisione – e talvolta anche alcuni preziosi spunti di miglioramento per il servizio offerto.



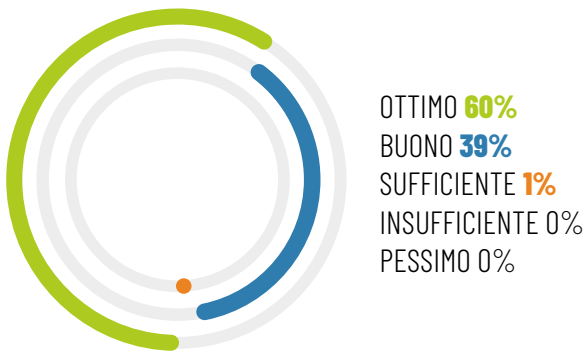
RICHIESTA D'OFFERTA



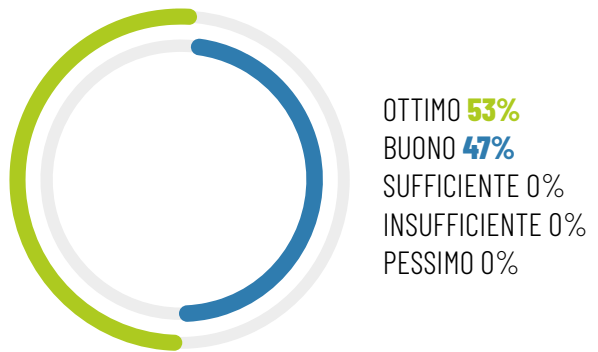
SERVIZIO



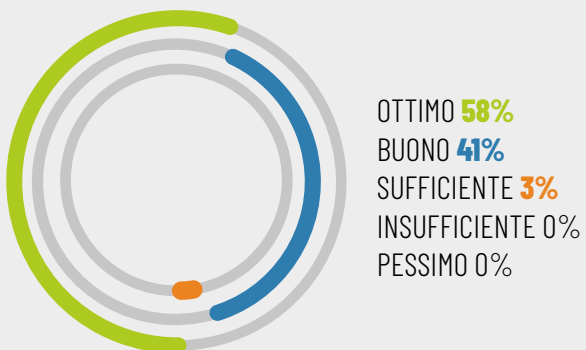
QUALITÀ DEL PRODOTTO



DOCUMENTAZIONE



GIUDIZIO MEDIO TOTALE



An aerial photograph of a valley with a large lake in the center, surrounded by mountains and a town. The sky is blue with some clouds. The text '3. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE' is overlaid in large white letters.

3. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nel corso degli anni abbiamo messo in campo sforzi considerevoli per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività produttive e dei nostri uffici, sia in termini di risparmio energetico sia per quanto riguarda l'introduzione di buone prassi quotidiane, oltre che per l'implementazione di precise procedure legate al riuso e riciclo.

Molte cose sono state fatte, ma molte sono anche le iniziative in cantiere per i prossimi anni, alcune già in fase di avviamento, altre

per il momento solo sulla carta, altre ancora allo stato di idee o desideri: ciò di cui siamo certi è che il nostro cammino nella Sostenibilità Ambientale è appena iniziato.





SCARTI, RICICLO E RIUSO

Molte delle azioni intraprese negli ultimi anni riguardano la mitigazione degli impatti ambientali, inevitabili all'interno di un'azienda produttiva.

Questo come è diventato possibile? Attraverso un processo di riduzione degli scarti e adottando procedure di riutilizzo o riciclo riguardanti sia gli scarti sia i materiali d'uso.

ROTTAMI DI PRODUZIONE

Materiali riciclabili al 100% finalizzati alla produzione di nuovo acciaio.

OLII ESAUSTI

L'olio viene trattato attraverso una centrifuga che lo separa in maniera meccanica dai fanghi industriali: i fanghi restanti vengono ritirati da specifici centri di smaltimento, mentre gli olii vengono riutilizzati e reimmessi nel processo industriale. Una volta giunti al termine del proprio ciclo di vita, gli olii esausti vengono raccolti e avviati a centro di recupero per un riciclo pari al 100%.

SCAGLIE METALLICHE

Gli scarti composti da scaglie metalliche, prodotte dai diversi processi di lavorazione delle linee, vengono riciclati interamente insieme agli scarti dei rottami.

POLVERI DA GRANIGLIATURA MECCANICA

Le polveri derivanti dal processo di granigliatura dei materiali vengono interamente recuperate e riutilizzate per la produzione di nuovo cemento da parte di strutture specializzate.

STRACCI

Per quanto riguarda gli stracci utilizzati sugli impianti di produzione è stato istituito un servizio da parte di una ditta esterna incaricata del ritiro, del lavaggio con rimozione di agenti esterni e sporcizia e, infine, della restituzione presso la sede per un nuovo utilizzo.

GUANTI DA LAVORO

I guanti da lavoro ad uso industriale degli operai vengono conferiti alla ditta incaricata del ritiro in appositi contenitori e ritirati insieme agli olii esausti.

ACQUE INDUSTRIALI

Le acque industriali provengono esclusivamente dall'impianto di fosfatazione. Tale impianto è destinato ai trattamenti superficiali sui materiali e, grazie alla realizzazione di circuiti chiusi, annualmente le acque vengono raccolte, recuperate ed avviate a depurazione.

ACQUE METEORICHE

MAB, in accordo con il Comune di Lecco, ha dotato i piazzali interni di un sistema di vasche idriche di contenimento. Tale sistema consente la raccolta e la gestione delle acque di prima pioggia, evitando l'immissione diretta nelle acque del lago.

RIFIUTI DEGLI UFFICI

All'interno della palazzina degli uffici è stato istituito un sistema per la raccolta differenziata di rifiuti quali umido, carta e plastica. È stata messa a disposizione dei dipendenti una macchinetta per il caffè, erogato in contenitori biodegradabili con

apposita raccolta separata. La mensa aziendale non fornisce bottiglie o bottigliette di acqua in plastica, mentre sono stati installati distributori d'acqua in diversi punti della sede, fornendo a tutti i dipendenti borracce ecologiche in alluminio.



**“ MATERIALI
RICICLABILI
AL 100%
FINALIZZATI
ALLA
PRODUZIONE
DI NUOVO
ACCIAIO”**



LCA

Nel corso degli anni l'impegno speso dall'azienda per ridurre l'impronta ambientale dei prodotti a marchio MAB ha coinvolto diversi processi aziendali: in particolare, l'attività di produzione, ma non solo. Come abbiamo letto all'interno del capitolo precedente, molti degli sforzi messi in atto dall'azienda sono stati rivolti all'implementazione di precise politiche di riciclo, con l'obiettivo che nessun pezzo di scarto o di rifiuto potesse andare sprecato.

Ma non ci siamo fermati qui.

L'organizzazione dei processi produttivi e la messa a punto di prodotti innovativi ha apportato un impatto significativo sia dal punto di vista del risparmio energetico sia da quello della massimizzazione della resa dei materiali. Ad esempio, la movimentazione delle barre è un processo che richiede energia e oltretutto rischia di produrre danni al materiale nel corso degli spostamenti: strutturare la produzione perché le barre non debbano essere più volte movimentate, per quanto impegnativo dal punto di vista logistico, rappresenta un doppio vantaggio qualitativo e ambientale. Importanti innovazioni di processo ci hanno successivamente permesso di fornire ai nostri clienti barre utilizzabili in tutta la loro lunghezza, comprese le estremità che, di norma, vengono scartate in quanto risulta difficile garantirne l'integrità superficiale.

I vantaggi derivanti dal processo innovativo sopra descritto sono evidenti tanto sotto l'aspetto produttivo ed economico quanto sotto quello della Sostenibilità Ambientale.

Anche dal punto di vista strutturale sono stati previsti o verranno implementati sistemi per

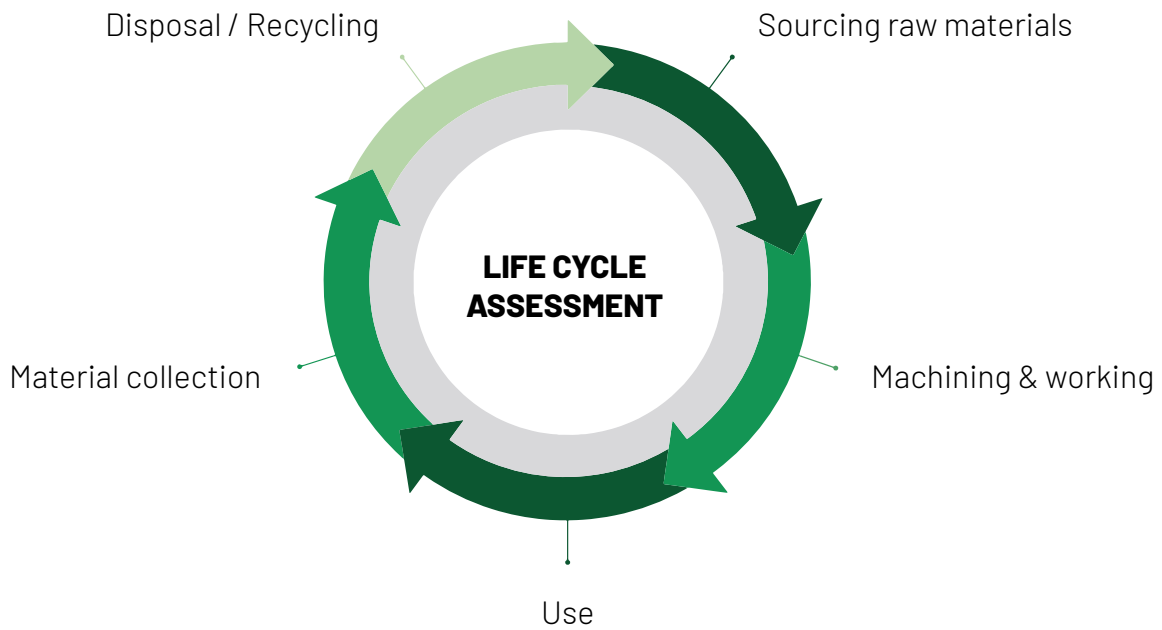
ridurre l'impatto delle attività produttive: dagli investimenti sulle rinnovabili - che affronteremo all'interno del prossimo capitolo - alle lamiere in acciaio a tenuta stagna che raccolgono gli olii sotto le linee di produzione, evitandone lo spargimento nel terreno.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, MAB ha inoltre ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'utilizzo ed il monitoraggio delle emissioni dei filtri delle granigliatrici e della torre di abbattimento fumi dell'impianto di bonderizzazione.

La visione di MAB spazia davvero a tutto tondo.

COSA È IL LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA)?

Si tratta di una metodologia utilizzata per valutare l'impronta ambientale di un prodotto lungo il suo intero ciclo di vita, sin dalla produzione della materia prima, fino al suo avvio a smaltimento o riciclo. In questo modo, avendo chiaro quale sia l'impatto della produzione, le imprese sono in grado di determinare gli ambiti di miglioramento o, ove non sia possibile, le iniziative a compensazione.



100%
MATERIALE RICICLABILE

100%
OLIO RICICLATO

100%
SCAGLIE DI ACCIAIO
RICILATE

100%
GUANTI SMALTITI
CORRETTAMENTE

100%
FANGHI SMALTITI CORRETTAMENTE



ENERGIA **RINNOVABILE**



Il capitolo energia, come per ogni realtà produttiva, risulta di primaria importanza quando si prendono in considerazione gli impatti ambientali.

Anche in questo ambito sono stati previsti investimenti importanti, alcuni già portati a termine, altri che vedranno la luce nei prossimi mesi. Per quanto riguarda l'energia elettrica, è recentemente entrato in funzione il nuovo impianto fotovoltaico da 2500 m² per 500 Kw/h, in grado di coprire circa un quarto del fabbisogno energetico aziendale. Nei mesi a venire l'impianto verrà ampliato per garantire una maggiore copertura.

Nel frattempo, è stata avanzata richiesta di partecipazione alla costituenda CER del Comune di Lecco in qualità di Prosumer, così da ottimizzare l'utilizzo dell'energia prodotta.

COSA È UNA CER?

Una Comunità Energetica Rinnovabile è un'associazione istituita tra produttori e consumatori di energia: possono farvi parte enti della pubblica amministrazione, cittadini, piccole e medie imprese, enti pubblici e attività commerciali. L'obiettivo è quello di produrre, consumare e scambiare energia rinnovabile a livello locale unendo le forze.

Nei mesi passati sono stati realizzati i nuovi spogliatoi, dotati di impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria. È invece ormai prossimo l'inizio dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della palazzina degli uffici, che prevede tra l'altro il miglioramento della classe energetica e l'eliminazione quasi totale dell'impianto di riscaldamento a gas a favore della pompa di calore.

Lo stabilimento è inoltre dotato di una postazione di colonnina di ricarica per le auto elettriche a disposizione di dipendenti, fornitori o clienti che desiderassero farne uso.

NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

2500 m²
per **500 Kw/h**





4. SOSTENIBILITÀ SOCIALE

MAB è attenta al proprio impatto sulla società sia in termini di trattamento dei dipendenti e di instaurazione di un ambiente di lavoro sicuro, stimolante e accogliente, sia per quanto riguarda il rapporto con il territorio e con le realtà associative e di volontariato che vi operano.

Promuovere la realizzazione delle persone e proteggere la salute e l'integrità di coloro che lavorano per l'azienda pensiamo sia una precisa responsabilità di ogni impresa, così

come occuparsi di ciò che accade sul territorio che la circonda e fare il possibile per renderlo migliore a favore di tutta la comunità.





RISORSE UMANE

Tutti i dipendenti MAB sono assunti applicando il Contratto Nazionale Metalmeccanici CONFAPI e integrato con un contratto interno di 2° livello. Sono previsti premi in busta paga con parametri basati su produttività, presenza, qualità e redditività aziendale.

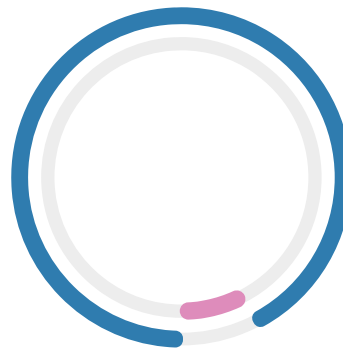
Gli orari sono pensati per consentire ai dipendenti un buon bilanciamento tra lavoro e vita privata, prevedendo la fine turno in produzione alle 15:30.

La gestione del personale è basata su principi di uguaglianza e non discriminazione, sul rispetto di tutte le nazionalità ed etnie e improntato sulla parità di genere. I dipendenti impiegati in MAB nelle diverse funzioni sono 70: di questi 9 sono cittadini extracomunitari e sono attualmente impiegate 6 donne, di cui una con funzione di quadro e una con la qualifica di responsabile del settore logistico.

La netta preponderanza di dipendenti di sesso maschile è legata allo specifico settore di attività di MAB, che rende tutt'oggi difficoltoso il reperimento di personale femminile nelle aree produttive, a differenza di quanto accade in ambito amministrativo.

Particolarmente premiante nel corso degli anni si è rivelata la logica bottom-up su cui si sono basate molte delle innovazioni MAB: lo scambio e il confronto continui con le maestranze ha infatti permesso di implementare, sperimentare, organizzare e mettere sul mercato alcuni dei prodotti di maggior successo nella storia aziendale.

La stessa struttura aziendale è stata costruita nel corso degli anni seguendo lo sviluppo aziendale e dando spazi e ruoli di responsabilità a coloro che hanno dimostrato capacità e volontà di crescita.



DONNE **8,50%**
UOMINI **91,50%**

Grafico rapporto uomini e donne in azienda







CSR E WELFARE

Promuovere salute e benessere dei dipendenti è un preciso obiettivo all'interno delle politiche di Responsabilità Sociale d'Impresa messe in atto da MAB. L'azienda aderisce alla piattaforma di welfare aziendale TreCuori, che consente l'accesso a un'ampia serie di servizi ai dipendenti e ai loro familiari, che vanno dall'istruzione all'assistenza alla persona, allo sport, alla cultura, alla sanità e così via: se il lavoratore aderisce alla piattaforma, il premio di produzione viene versato all'interno di questa e aumentato del 15%.

MAB aderisce inoltre all'Ente Bilaterale Metalmeccanici, al quale mensilmente vengono versati contributi necessari al sostegno dei lavoratori e delle loro famiglie in caso di nascita di figli, iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, fruizione di permessi per la Legge 104/92 e assenza per malattia continuativa.



“PROMUOVERE **SALUTE E BENESSERE DEI DIPENDENTI** È UN PRECISO OBIETTIVO ALL'INTERNO DELLE POLITICHE DI **RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA** MESSE IN ATTO DA MAB.”



COMUNITÀ **LOCALE**

Il supporto alla comunità passa attraverso il sostegno a quelle realtà che si occupano di giovani, volontariato e sport.

Prima di tutto la formazione: ogni anno MAB ospita stage organizzati in collaborazione con le scuole superiori di Lecco e del suo territorio e uno stage curricolare universitario. I giovani vengono inseriti nella realtà aziendale, seguiti e formati così che questa esperienza possa divenire un elemento importante del loro percorso scolastico.

Per quanto riguarda il sostegno alle realtà locali, diverse sono le sponsorizzazioni attive: in ambito sportivo siamo a fianco di ASD Quota 20 BMX Garlate, Associazione BMT Valsassina, Moto Box Club Ezio Gianola, Centro Ippico Pegaso, Panathlon Club Lecco, Società Canottieri Lecco, Sci Club Lecco ASD e Sci Club Alta Valsassina. Sul fronte di giovani e sociale invece gli interventi di MAB riguardano l'oratorio di Maggianico, la Cascina Don Guanella e Telethon.

Nel corso degli anni MAB ha sponsorizzato l'allestimento di quattro mezzi dedicati al trasporto disabili.



M A B



RISULTATI E OBIETTIVI

Come abbiamo letto nelle precedenti pagine di questo report, negli anni MAB ha implementato una serie di accorgimenti che le consentono oggi di ottenere importanti risultati su tutti i tre pilastri della Sostenibilità.

Dal punto di vista economico è stata costruita una realtà solida, in grado di presentarsi sul mercato come un'azienda affidabile e di investire sul proprio futuro. Dal punto di vista ambientale importanti iniziative sono state intraprese per il riciclo e il riuso dei materiali, il trattamento delle acque, la diminuzione dei rifiuti, la produzione di energia. Infine, dal punto di vista sociale oltre alla vicinanza ad associazioni e realtà del territorio, al proprio interno MAB ha puntato alla creazione di un ambiente stimolante e accogliente, oltre che di una struttura di welfare a protezione dei dipendenti.

Se guardarci indietro è senza dubbio fonte di soddisfazione, sappiamo che davanti a noi ci sono ancora molte sfide, forse le più importanti:

- il primo impianto fotovoltaico, recentemente entrato in funzione, verrà implementato per raggiungere una quota di autonomia di metà del fabbisogno aziendale;
- è già stata fatta richiesta per l'ingresso nella CER (Comunità Energetica Rinnovabili) del Comune di Lecco in qualità di Prosumer: in questo modo l'energia prodotta nei giorni di inattività dell'azienda potrà essere redistribuita ad altre realtà;

- la palazzina degli uffici sarà completamente rinnovata e prevederà l'installazione di un impianto di climatizzazione con pompa di calore;
- sono in fase di studio l'installazione di una nuova linea di produzione moderna e l'adozione di nuove tecniche produttive che consentiranno di diminuire consumi e scarti;
- in produzione saranno introdotti lubrificanti biodegradabili derivanti da fonti di origine vegetale, in sostituzione degli attuali di origine minerale: alla fine del loro ciclo di vita questi olii biodegradabili costituiscono un'ottima materia prima per la produzione di bio-diesel, biogas e bitumi.
- sarà mantenuta e implementata l'attuale governance basata sull'ascolto dei dipendenti, sulla creazione di un ambiente di lavoro sano e accogliente, sulla proposta di strumenti di welfare sempre più allargati;
- continuerà il sostegno alle realtà locali che si occupano di formazione, volontariato e sport.

“SE GUARDARCI INDIETRO È SENZA DUBBIO FONTE DI SODDISFAZIONE, SAPPIAMO CHE DAVANTI A NOI CI SONO ANCORA MOLTE SFIDE”





COPYRIGHT © 2023 | Tutti i diritti sono riservati | Metallurgica Alta Brianza S.p.A.
Ideazione grafica, illustrazioni,
impaginazione e testi a cura di Aglaia S.r.l.

Contenuti, dati ed informazioni sono di proprietà di Metallurgica Alta Brianza S.p.A.
Vietata la riproduzione, anche parziale, di questo documento con qualsiasi strumento elettronico e digitale senza autorizzazione scritta.



Metallurgica Alta Brianza S.p.A.

Viale Brodolini, 18
23900 Lecco (LC)
Italia

vendite.mab@steelgroup.com
Tel. +39.0341.222911
P. IVA e C.F. 00224040139

www.steelgroup.com